

UNIONE REGIONALE TOSCANA - UIL

Via Vittorio Corcos 15 – 50142 - Firenze (Fi)

Codice fiscale 80034510489

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	0	0
2) -Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali		
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	22.157	11.685
2) -Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	-4.526	-1.169
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.631	10.516
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	148.563	230.094
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	166.194	240.610
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI (Attivo circolante):		
1) Esigibili entro esercizio	1.388.610	1.210.036
II TOTALE CREDITI (Attivo circolante):		0
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizzate)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	453.943	487.440
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.842.553	1.697.476
D) RATEI E RISCONTI	1.486	157.638
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2.010.233	2.095.724

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	24.198	24.198
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VI) Riserve statutarie	0	0
VII) Altre riserve	449.698	430.980
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	(128.447)	18.718
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	345.449	473.896
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	20.000	20.000
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	517.925	486.230
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio	1.126.859	990.855
2) Esigibili oltre l'esercizio	0	0
D TOTALE DEBITI	1.126.859	990.855
E) RATEI E RISCONTI	0	124.743
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2.010.233	2.095.724

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
A) PROVENTI DELL'ATTIVITA'		
1) Proventi per prestazioni tipiche e tesseramento	2.972.310	2.936.434
5) Altri proventi e ricavi	49.456	84.880
A TOTALE DEI PROVENTI DELL'ATTIVITA'	3.021.766	3.021.314
B) ONERI DELL'ATTIVITA'		
6) per materie prime suss., di cons. e merci	22.745	25.301
7) per servizi	769.747	658.697
8) per godimento di beni di terzi	318.991	315.265
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.211.086	1.173.966
b) oneri sociali	271.075	264.301
c) trattamento di fine rapporto	86.629	78.807
e) altri costi per il personale	3.987	2.074
9 TOTALE per il personale:	1.572.777	1.519.148
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	3.357	1.169
c) svalutazione partecipazioni	90.000	0
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	93.357	1.169
12) Accantonamenti per rischi	0	45.000
14) oneri diversi di gestione	294.292	340.116
B TOTALE ONERI DELL'ATTIVITA'	3.071.909	2.904.696
A-B TOTALE DIFF. TRA PROVENTI ED ONERI DELL'ATTIVITA'	- 50.143	116.618
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari (non da partecipazione)	2.746	51
17) Interessi ed altri oneri finanziari (non da partecipazione)	28.050	37.900

15+16-17 TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-25.304	-37.900
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
A-B±C±D TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 75.447	78.718
20) Imposta Irap dell'esercizio	53.000	60.000
26) AVANZO (DISVANZO) DELL' ESERCIZIO	(128.447)	18.718

UNIONE REGIONALE TOSCANA - UIL**Via Vittorio Corcos, 15 - 50142 – Firenze (Fi)****Codice fiscale 02072630979****Nota integrativa al Bilancio chiuso il 31/12/2021****Gli importi presenti sono espressi in unità di euro****PREMESSA**

Signore, Signori,

il bilancio chiuso al 31.12.2021 è stato redatto avendo a riferimento i principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed evidenzia un risultato negativo pari ad € 128.446,53=.

Il risultato conseguito nel corso dell'anno 2021 sconta ancora in parte gli effetti della pandemia da Covid-19 che ha significativamente impattato ogni realtà del Paese con una persistente crisi sanitaria e con le sue conseguenze economiche su tutte le realtà sociali e produttive. Nonostante questo la nostra Organizzazione ha saputo impattare efficacemente le difficoltà, tenendo sotto costante controllo i costi in virtù di una struttura sufficientemente elastica e reattiva.

La Unione Regionale Toscana – UIL ha infatti affrontato fin da subito con il massimo della consapevolezza e dell'attenzione le problematiche che si presentavano lavorando concretamente al fine di garantire la sicurezza sul luogo di lavoro ed al contempo la continuazione dell'offerta dei propri servizi ai cittadini, ai lavoratori ed a tutti gli iscritti.

Diamo evidenza fin da subito che il risultato negativo conseguito è la risultante di evidenze esogene alla gestione ordinaria 2021 che in realtà chiude in leggero avanzo (€ 6.921) come meglio e più dettagliatamente specificato nel paragrafo relativo al conto economico.

Aggiungiamo inoltre che il livello dell'indebitamento e la parziale tensione finanziaria che si può leggere nei dati di bilancio, deriva dalla distanza temporale con cui vengono riconosciute le provvidenze maturate per il lavoro che viene effettuato dalla struttura del patronato Ital. La dilazione con la quale vengono saldati queste posizioni produce naturalmente un onere finanziario che in mancanza di corrispondenti mezzi propri non è possibile impattare.

Riguardo al presente bilancio rappresentiamo che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, senza necessità di dover derogare a tale principio in base alle norme di legge emanate nel periodo per contrastare le difficoltà economiche dovute dalla pandemia da covid-19;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Per la prima volta si dà atto che il confronto ha acquisito il suo significato per il fatto che l'Unione Regionale ha ormai da tre anni strutturato un completo sistema di rilevazione delle operazioni di gestione che permette la contabilizzazione delle medesime sia in termini economici che in termini di cassa, con un esito di rendicontazione completo di tipo aziendalistico peraltro soggetto a vigilanza e controllo di un Collegio Sindacale nominato volontariamente in quanto non obbligatorio per legge.

Oltre quanto appena detto si dà evidenza del fatto che il processo di regionalizzazione della struttura complessiva del sindacato è pressoché compiuto così che le dimensioni della realtà regionalizzata sono complessivamente espresse e la comparazione non paga più dazio alla sua capacità illustrativa più diretta.

Si precisa inoltre che il percorso che ha permesso la strutturazione di un sistema di rilevazione delle operazioni di gestione in termini completi ha comportato il perfezionamento di un sistema di rilevazione per competenza economica garantendo al contempo l'abbandono del sistema misto che era stato utilizzato fino all'anno 2017, laddove le operazioni relative alla Gestione del patronato ITAL venivano contabilizzate solo per cassa. Il compiuto passaggio al sistema di rilevazione per competenza economica ha garantito inoltre la più completa rendicontazione anche dal punto di visto patrimoniale con l'evidenza dei debiti e dei crediti in essere in ogni momento della vita dell'Unione.

Si precisa infine che:

- il bilancio è stato redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni adottate;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- non esistono garanzie prestate, né ricevute.
- non esistono operazioni di locazione finanziaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati, sono coerenti con quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

ATTIVO

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non esistono Immobilizzazioni immateriali.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Al momento non vi sono costi di questa natura imputati incrementativamente ai cespiti.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Al momento non sono state effettuate svalutazioni né rivalutazioni.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

L'Unione Regionale possiede la seguente partecipazione:

- CAF UIL Regione Toscana SRL unipersonale, pari al 100% del capitale.

La partecipazione, originariamente contabilizzata al costo di acquisizione di € 90.000, è stata totalmente svalutata in ragione dei risultati di gestione conseguiti dalla Società nell'anno 2020. Si è infatti ritenuto che la perdita sofferta in esito a detto esercizio, ancorché rinviata a futura copertura in seguito all'applicazione delle disposizioni di legge emergenziale, non possa essere considerata esclusivamente quale conseguenza straordinaria della crisi causata dalla pandemia in atto. Pur ancora in assenza di dati certi e definitivi, per la mancanza del Bilancio 2021 e del suo risultato di esercizio (di futura approvazione), le difficoltà della partecipata, in carenza di chiari segnali di inversione di tendenza, paiono non consentire altro comportamento se non quello dettato dall'approccio prudente che contraddistingue l'operato del buon amministratore. Da qui la decisione di procedere alla sua svalutazione integrale.

TITOLI

Non vi sono titoli immobilizzati di alcuna natura.

CREDITI

I crediti immobilizzati indicati si riferiscono all'accantonamento di € 142.370 in una polizza di tipo assicurativo stipulata a copertura del TFR dipendenti e per € 6.193 a depositi cauzionali prestati su immobili condotti in locazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

La Società non possiede rimanenze di alcun tipo.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

- I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato da un fondo svalutazione di limitatissima rilevanza (€ 20.759,50) poiché il loro valore è considerato di ottima qualità in quanto le controparti sono l'Inps e/o Enti Pubblici e/o articolazioni in cui è direttamente o indirettamente organizzato il Sindacato UIL.

Allo stato attuale non esistono crediti ceduti e pertanto non esistono rischi di regresso su tale tipologia di crediti.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

PARTECIPAZIONI

Non esistono in portafoglio partecipazioni di questo tipo, né quote od azioni proprie.

TITOLI

Non esistono titoli di alcun genere e tipo in portafoglio.

C) IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Trattasi di giacenze di c/c bancario e di cassa contanti.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

PASSIVO

B) Fondi per rischi e oneri

All'interno di questa categoria esiste un fondo per spese future di € 20.000, mantenuto nella sua consistenza dell'esercizio precedente perché non utilizzato nel corso del 2021. La finalità della sua costituzione è stata quella di impattare le spese del congresso il cui carico all'interno del solo esercizio del loro sostenimento pare essere eccessivamente concentrato. Il mantenimento è inoltre giustificato dal fatto che il congresso si terrà nel corso dei prossimi mesi del 2022.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto reali e di necessaria onorabilità.

CONTO ECONOMICO

Proventi ed Oneri

I proventi conseguiti e gli oneri sostenuti sono stati contabilizzati in base al principio di competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento ad eccezione dei proventi relativi alle entrate da tesseramento che sono imputati per quanto conosciuto al momento della chiusura dei conti. L'entità esatta dei trasferimenti è conoscibile infatti solo al momento della comunicazione della definizione finale effettuata dalla struttura nazionale che arriva regolarmente in tempi successivi all'approvazione del bilancio.

Si dà inoltre nota che la valorizzazione dei risultati raggiunti dal patronato Itai, eccezion fatta per le pratiche da reddito di cittadinanza, trattate distintamente e con minor riconoscimento economico (€ 8), è effettuata sulla base di un punteggio acquisito in maniera certa (in quanto trattasi di pratiche totalmente tracciate e quindi di perfetta individuazione) che sconta però, da parte della struttura nazionale, l'incertezza del riconoscimento integrale degli importi inizialmente pattuiti. La valorizzazione del dato di bilancio, con l'eccezione sopra indicata, è stata perciò fatta sulla base dell'ultima ed unica indicazione a disposizione dell'Unione Regionale: il riconoscimento effettuato dal nazionale per l'esercizio 2020 ad € 27 a punto.

Dividendi

Non sono stati incassati dividendi.

Conversione dei valori in moneta estera

(doc. n. 26 dei principi contabili naz., art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono tutti in valuta corrente e non sono state effettuate nell'esercizio operazioni in valuta.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere Irap di competenza dell'esercizio. Stante la peculiarità dell'Unione Regionale esente da Ires in quanto non esercitante attività commerciale, non sono state evidenziate imposte differite od anticipate non esistendone i presupposti.

VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	11.685
Incrementi	10.472
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	22.157

Le immobilizzazioni materiali sono evidenziate in Bilancio al valore netto mentre nel prospetto sotto riportato si evidenzia il loro valore lordo di carico. Il loro valore lordo è rettificato da apposito fondo ammortamento al fine di evidenziarne il loro valore netto finale. Nel dettaglio i valori lordi di carico, si riferiscono a:

- | | | |
|-----------------------------------|-------------|---------------|
| Mobili e macchine d'ufficio | euro | 22.157 |
| Totale immobilizzazioni materiali | <u>euro</u> | <u>22.157</u> |

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	1.169
Incrementi	3.357
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.526

I Fondi di Ammortamento rettificano il valore dell'attivo lordo come dal seguente dettaglio:

- | | | |
|--|-------------|--------------|
| Fondo ammortamento mobili ed arredi | euro | 4.526 |
| Totale Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali | <u>euro</u> | <u>4.526</u> |

Codice Bilancio	B III
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Consistenza iniziale	230.094
Incrementi	8.469
Decrementi	90.000
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	148.563

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a:

- una polizza di tipo assicurativo stipulata a copertura del TFR dipendenti di entità complessiva pari ad € 142.370;
 - depositi cauzionali prestati su immobili condotti in locazione per € 6.193;
- e scontano la svalutazione della partecipazione in CAF UIL Toscana Srl uni personale.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro esercizio
Consistenza iniziale	1.210.036
Incrementi	178.574
Decrementi	
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.388.610

Il valore dei crediti si riferisce a:

• Enti, Associazioni e Categorie	euro	1.401.531=
• Crediti diversi	euro	7.839=
• Fondo Sval. Crediti	euro	-20.760=
Totale	euro	1.388.610=

Non esistono crediti immobilizzati di durata certa residua superiore a 5 anni, né crediti per loro natura esigibili oltre l'esercizio. L'accantonamento per rischi su crediti effettuato sull'importo totale dei crediti è di modestissima entità ritenendo gli Enti pubblici, gli Enti e le Associazioni della famiglia UIL ed il Sindacato nazionale UIL perfettamente solvibili.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	487.440
Incrementi	0
Decrementi	-33.497
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	453.943

Trattasi delle giacenze liquide esistenti al 31 dicembre rappresentate da:

• C/c bancari e postali per	euro	443.565
• Casse contanti per	euro	10.378
Il totale complessivo è pari a	euro	453.943

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	157.638
Incrementi	0
Decrementi	156.152
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	1.486

La voce ratei e risconti attivi comprende le relative voci definite avendo riguardo alla quota parte di competenza secondo il calcolato pro-quota in funzione del tempo. La differenza in diminuzione è data dalla regolarizzazione di un'errata indicazione in termini di competenza effettuata nello scorso esercizio senza effetti sul bilancio.

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Codice Bilancio	A I
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Capitale o Fondo di dotazione
Consistenza iniziale	24.198
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	24.198

Il Capitale o Fondo di dotazione è evidenziato nella sua consistenza finale d'esercizio così come definito al momento della strutturazione della contabilità analitica dopo che, nel corso dell'esercizio ancora precedente era stato ridotto per copertura perdite.

Codice Bilancio	A IV
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Riserva volontaria
Consistenza iniziale	0
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

Codice Bilancio	A VIII
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Utili (perdite -) portati a nuovo
Consistenza iniziale	430.980
Incrementi	18.718
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	449.698

Gli incrementi sono relativi alla destinazione dell'avanzo conseguito nell'esercizio 2020, pari ad € 18.718.

Codice Bilancio	A IX
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Utile d'esercizio (perdita)
Consistenza iniziale	
Incrementi	
Decrementi	
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	-128.447

La presente voce evidenzia il disavanzo conseguito nell'esercizio 2021, pari ad € 128.447.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel corso dell'anno 2021 è stato mantenuto l'accantonamento di una somma pari ad € 20.000 destinata al sostenimento di future spese congressuali, sotto la voce "Fondo Spese Future".

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	486.230
Aumenti	86.629
di cui formati nell'esercizio	86.629
Diminuzioni	54.934
di cui utilizzati	54.934
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	517.925

Il Fondo è evidenziato nella sua consistenza finale secondo quanto fino ad oggi maturato dalla forza lavoro in carica. Il servizio elaborazione paghe è affidato in out-sourcing ad un professionista esterno ed il saldo riportato rappresenta quanto risultante dall'apposito prospetto redatto dallo Studio incaricato, che garantisce l'elaborazione dei dati in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

DEBITI

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio
Consistenza iniziale	990.855
Incrementi	136.004
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.126.859

Questa voce è rappresentata come dal dettaglio che segue:

Fornitori	284.656
Fatture da ricevere	117.902
Banche	194.328
Crediti vs. Enti o Associazioni	15.314
Trattenute sindacali	165
Dipendenti c/retribuzioni e retribuzioni differite	198.781
Debiti v/Fondi pensione	25.507
Debiti v/Enti collegati	0
Debiti vs. Istituti previdenziali	64.867
Imposta sostitutiva Tfr	4.634
Irpef dipendenti	20.372
Erario c/ritenute	77
Altri debiti tributari	28.376
Erario c/Irap	171.880
Debiti diversi	0
TOTALE	1.126.859

Non esistono per loro natura debiti esigibili oltre l'esercizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	124.743
Incrementi	0
Decrementi	124.743
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

La voce ratei e risconti passivi comprende le relative voci definite avendo riguardo alla quota parte di competenza secondo il calcolato pro-quota in funzione del tempo. La differenza in diminuzione è data dalla regolarizzazione di un'errata indicazione in termini di competenza effettuata nello scorso esercizio senza effetti sul bilancio.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico evidenzia proventi diretti tipici per € 2.972.310, altri ricavi e proventi, di gestione ordinaria, per € 49.456 fra cui si dà evidenza di € 27.896 relativi a contributo a fondo perduto non tassabile (cosiddetto bonus affitti), regolamentato da norme anti covid-19, ex art. 28 D.L. n. 34/2020 (cosiddetto decreto sostegni bis), oltre che proventi finanziari per € 2.747.

Fra i costi invece si evidenziano, quali voci più significative meritevoli di citazione, le spese per il personale sostenute per € 1.572.777, le spese per servizi sostenute per € 769.747 e le spese per oneri diversi di gestione sostenute per € 294.964. Fra queste ultime sopravvenienze passive per € 58.326 una parte delle quali è oggetto delle considerazioni che seguono:

il risultato complessivo della gestione 2021 evidenzia algebricamente un disavanzo pari ad € 128.447 che però non offre una corretta sintesi conclusiva della gestione ordinaria trascorsa. Se andiamo ad analizzare più in profondità la composizione complessiva di detto disavanzo scopriamo un concorso di € 90.000 derivante dalla svalutazione della partecipazione nella CAF UIL Regione Toscana SRL unipersonale e l'apporto di due sopravvenienze passive di € 36.311 ed € 9.057 di sostanziale competenza delle gestioni precedenti. Per quanto riguarda la prima di € 36.311 dobbiamo rappresentare che evidenzia l'importo non riconosciuto da parte della struttura nazionale della valorizzazione dei punti conseguiti dall'attività del patronato Ital nel corso dell'esercizio 2020. La valorizzazione effettuata allora ad € 28, peraltro in maniera più prudentiale rispetto alle indicazioni ricevute, non ha trovato infatti completa soddisfazione nel corrispettivo finale riconosciuto (€ 27). La differenza non riconosciuta ha prodotto pertanto la sopravvenienza indicata. La medesima cosa, anche se in termini più modesti, è avvenuta per il saldo finale a conguaglio del 2019 che è stato riconosciuto ad un livello più basso di quello utilizzato per la valorizzazione, producendo in egual maniera la seconda sopravvenienza passiva indicata, pari ad € 9.057.

Tutti gli apporti negativi evidenziati si riferiscono pertanto a situazioni non direttamente pertinenti la diretta gestione sociale 2021 che chiude invece, di fatto, in termini positivi, pari ad € 6.921 ancorché di modesta entità.

Se infatti riduciamo il disavanzo complessivo 2021 delle tre voci indicate e qui di seguito rappresentate in tabella:

Disavanzo complessivo	€ 128.447	-
Sopravvenienza passiva 2020	€ 36.311	+
Sopravvenienza passiva 2019	€ 9.057	+
Svalutazione partecipazione CAF	€ 90.000	+
Avanzo gestione ordinaria 2021	€ 6.921	=

Abbiamo l'evidenza visiva del diretto risultato della gestione ordinaria.

Si ritiene infatti che la straordinarietà delle cause di detto contributo negativo, unitamente alla loro natura sostanzialmente esogena alla ordinaria gestione dell'esercizio in rendicontazione, forniscano ragionevole certezza della loro non ripetibilità in futuro oltre che della possibilità di mantenere in equilibrio anche le gestioni degli esercizi a venire.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si dà nota in questo paragrafo del fatto che nel febbraio dell'anno in corso è stato nominato il nuovo Segretario generale dell'Unione nella persona di Paolo Fantappiè.

La prima parte dell'anno in corso è proceduta senza fatti di particolare rilievo economico, salva la leggera tensione finanziaria che contraddistingue da tempo la gestione dell'Unione in conseguenza della dilazione temporale con la quale vengono riconosciute le competenze maturate per le pratiche svolte dall'Ital. Una situazione di fatto strutturale per l'Unione Regionale che non ha trovato risolutiva risposta dall'organizzazione centrale del Sindacato.

Salvo novità ad oggi non ipotizzabili si profila un esercizio 2022 in sostanziale equilibrio, in linea con le previsioni formalizzate nel bilancio preventivo.

CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Unione Regionale Toscana - UIL ed il risultato economico dell'esercizio da Questa conseguito.

Si invita l'Assemblea presente ad approvare il Bilancio così come presentato dal Comitato di Segreteria con la proposta di coprire il disavanzo sofferto con gli avanzi degli esercizi precedenti già accantonati.

Firenze, 22/06/2022

Il Comitato di Segreteria

